



COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 7 del Reg. Gen.

Data 05-04-2018

Realizzazione di un capannone artigianale a servizio del ciclo di lavorazione della pietra presso insediamento già esistente e relativa casa custode e uffici - Ditta Caliolo Materiale Edile s.r.l. - Variante allo strumento urbanistico

L'anno **Duemiladiciotto** il giorno **Cinque**, del mese **Aprile**, alle ore 10:09, nella sala consiliare sita in Via Spinelli.

Alla **prima** convocazione in sessione **ordinaria**, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano presenti:

Assenti			Assenti		
MAIORANO	COSIMO		BRUNO	PASQUA	X
ARGENTIERI	GABRIELE		BRUNO	GIOVANNI	
CALABRESE	ELVIRA		ERRICO	EMILIO	X
DE PUNZIO	SALVATORE		ANTONUCCI	FRANCESCO	X
DI VIGGIANO	ADA		PIZZI	MARIA PAOLA	
CHIERA	ANDREA		CALCAGNO	GIOVANNI	
CARLUCCI	GIUSEPPE		DE GIORGI	ANTONIO	X
NACCI	DOMENICO		RUGGIERO	CLAUDIO	X
CANIGLIA	DAMIANO EDMONDO	X			

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il **Dott. GABRIELE ARGENTIERI** nella sua qualità di **PRESIDENTE**
- Partecipa il Segretario Generale **Dott.ssa CARMELA FLORE**
- La seduta è **pubblica**

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

<p>Si esprime parere favorevole sulla proposta per la regolarità tecnica</p> <p>Il Responsabile del Servizio f.to CORRADO GIACOBBE</p>	<p>Si esprime parere favorevole sulla proposta per la regolarità contabile</p> <p>Il Responsabile del Servizio Finanziario f.to ===</p>
---	---

PREMESSO CHE:

- l'art. 23 del decreto legislativo 31/03/1998, n. 112, ha attribuito ai Comuni le funzioni amministrative concernenti la realizzazione, l'ampliamento, la cessazione, la riattivazione, la localizzazione e la rilocalizzazione di impianti produttivi, ivi incluso il rilascio di concessioni o autorizzazioni edilizie;
- il D.P.R. n. 160 del 2010 ha riordinato la disciplina sullo sportello unico per le attività produttive;
- con Decreto Legislativo 30 Giugno 2016 nr.127 "Norme per riordino per la disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'art.2 della Legge 07 Agosto 2015 nr.124";
- la deliberazione di G. R. n. 2581 del 22-11-2011 ha fornito indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010;
- il sig. CALIOLO Fernando nato a Latiano 21.05.1957 ed ivi residente in via Salento al n. 114 - C.F CLLFNN57E21E471F -, in qualità di legale rappresentante della Soc. "Caliolo Materiale Edile srl" con sede Latiano in via Salento, 114, con nota pervenuta al protocollo del Comune in data 14.03.2017 - n. 3223 - chiedeva al S.u.a.p. l'attivazione della procedura prevista dal previgente art. 5 D.P.R. n. 447/98 per il rilascio della autorizzazione unica per l'esecuzione dei lavori di realizzazione di un capannone artigianale adibito alla lavorazione della pietra e relativa casa custode e uffici presso il capannone già realizzato con permesso di costruire n. 45 del 18.07.2013 e provvedimento autorizzativo unico prot. n. 10466 del 24.07.2013 da realizzare in via Salento n. 114 - Fg. n. 49 / p.lle 161 -319-720-722-723-817-819-821-823-824-825-826-830-832-834-849-915-916 su una superficie complessiva di mq. 33,046,00 in area tipizzata "zona E" (agricola) dal vigente P.d.F.;
- con nota prot. 13272 del 07.10.2017 veniva convocata per il giorno 20.11.2017 apposita Conferenza dei Servizi per l'esame dell'istanza del sig. CALIOLO Fernando con invito degli Enti in indirizzo a voler esprimere attraverso i rispettivi rappresentanti appositamente delegati, i pareri di propria competenza;
- con nota 14960 del 20.11.2017, si comunicava agli Enti interessati che la conferenza dei servizi del giorno 20.11.2017 per motivi tecnici veniva rimandata a data da destinarsi;
- che con nota del 23.11.2017 prot. 15103 si riconvocata la conferenza dei servizi per il giorno 06.12.2017 per l'esame dell'istanza presentata dal Sig. Caliolo Fernando;

VISTO il verbale della citata Conferenza dei Servizi, tenutasi nella seduta del 06.12.2017 alle ore 12,00, conclusasi con la presa d'atto dei pareri favorevoli degli Enti interessati con le trascritte delle prescrizioni nella stessa contenuti in merito degli Enti convocati;

RILEVATO che il Responsabile dell'Ufficio UTC di questo Comune Arch. Giuseppe Muri ha espresso parere favorevole al progetto prendendo atto dei contenuti della nota della Regione Puglia del 05/12/2017 prot. 0008800 condividendo le stesse prescrizioni contenute;

VISTA la deliberazione di G. R. n. 2581 del 22-11-2011 - indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive";

CONSIDERATO che l'area interessata è di proprietà della ditta richiedente a soddisfare le esigenze di sviluppo dell'attività stessa;

CONSIDERATO che qualora l'esito della conferenza di servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico, la determinazione costituisce proposta di variante sulla quale, tenuto conto delle osservazioni, proposte e opposizioni formulate dagli aventi titolo, si pronuncia definitivamente il Consiglio comunale nella prima seduta utile;

VISTI gli avvisi di Indizione della Conferenza di Servizi pubblicati nelle forme di legge;

VISTO l'esito positivo della conferenza dei servizi tenutasi in data 06.12.2017 alla luce dei pareri endoprocedimentali; 1) dell'ASL BR1 – Dipartimento di Prevenzione – servizio di igiene pubblica acquisito con propria nota prot. 74135 del 25.10.201; 2) della Regione Puglia – Assessorato alla qualità del territorio acquisito con propria nota con prot. 0008800 in data 05.12.2017; 3) del parere della Provincia di Brindisi Servizio Ambiente ed Ecologia con propria nota prot. 35660 in data 20/11/2017 con richiamo che in fase di approvazione della variante urbanistica il proponente è tenuto alla presentazione di procedura di istanza A.U.A. ai sensi del D.P.R. 59/2013 come espresso nel verbale della conferenza del 26.03.2018;

VISTO e specificato che il parere della Regione Puglia - Assessorato alla qualità del territorio - Sezione Urbanistica acquisito con nota al prot. 0008800 in data 05/12/2017 risulta essere favorevole con le prescritte prescrizioni alla realizzazione del progetto ed in particolare alle seguenti condizioni:

- *la delibera di approvazione della variante del Consiglio Comunale preveda obbligatoriamente un termine essenziale o una condizione risolutiva finalizzata a far venir meno gli effetti della variante in caso di mancato inizio dei lavori entro termini stabiliti, ciò poiché come specificato negli indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 di cui alla DGR 2581/2011, la variante ex art. 8 non può essere assimilata alle varianti che modificano a tempo indeterminato la disciplina urbanistica/edilizia di un'area;*
- *la progettazione esecutiva si attenga alle disposizioni contenute nell'elaborato del P.P.T.R. 4.4.2. linee guida sulle progettazioni di aree produttive paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzate, nonché misure atte a garantire il risparmio energetico e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, in proposito al fine di contenere l'impatto urbanistico e paesaggistico, il perimetro del lotto come innanzi rilevato, dovrà prevedere la piantumazione di essenze di alto fusto autoctone;*
- *gli spazi aperti siano trattati nel complesso in modo da non creare la impermeabilizzazione dei suoli con soluzioni drenanti e materiali naturali;*

TENUTO conto che il verbale della conferenza dei servizi redatto in data 06/12/2017, veniva depositato presso la Segreteria Generale del Comune con contestuale affissione all'albo pretorio per trenta giorni consecutivi e con possibilità nel termine di ulteriori e continuativi trenta giorni per presentare osservazioni e opposizioni da parte degli aventi titolo;

CONSIDERATO che durante il suddetto periodo di deposito, e nei successivi trenta giorni, e cioè dal 28/12/2017 al 26/02/2018, non pervenivano osservazioni e/o opposizioni come attestato dalla segreteria generale;

RILEVATO che con provvedimento autorizzativo unico rilasciato in data 24/07/2013 al prot. 10466 veniva autorizzata la ditta Caliole Materiale Edile all'esecuzione dei lavori per la realizzazione di un capannone prefabbricato a servizio del ciclo di lavorazione per la produzione di mattoni in cls, in variante allo strumento urbanistico approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 29 del 09/07/2012;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 il verbale della Conferenza dei Servizi costituisce proposta di variante dello strumento urbanistico sulla quale, tenuto conto delle osservazioni, proposte e opposizioni formulate dagli aventi titolo, si pronuncia definitivamente nella prima seduta utile il Consiglio comunale per la sua approvazione;

DATO ATTO, altresì, che il progetto definitivo presentato al S.U.A.P. del Comune di Latiano al protocollo in data 14.03.2017 - n. 3223, risulta completo degli elaborati previsti;

VISTA tutta la documentazione agli atti

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita e fatta propria, la relazione in premessa esposta;

Visto l'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010;

Visto il Decreto Legislativo 31/03/98 n. 112;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2581 del 22/11/2011 "Indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010";

Vista la Legge 241/1990, e ss. mm. ed ii.;

Vista la legge 17/08/1942, n. 1150, e ss.mm.ii.;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.EE.LL. 18.08.2000 n. 267;

Preso atto che la I e II Commissione Consiliare ha espresso parere favorevole in data 26/03/2018;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Con voti favorevoli 9, contrari 2 (Pizzi, Calcagno), Astenuti 0;

DELIBERA

- di dare atto che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- di prendere atto delle risultanze del verbale della Conferenza di Servizi conclusiva tenutasi in data 26 marzo 2018, che costituisce proposta di adozione di variante allo strumento urbanistico vigente, accertato il rispetto dell'iter procedurale statuito dalla delibera della Giunta Regionale Pugliese n. 2518 del 22.11.2011;
- di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 in via definitiva **l'adozione della variante allo strumento urbanistico costituito dal Programma di Fabbricazione vigente per i soli lavori di realizzazione di un capannone artigianale adibito alla lavorazione della pietra e relativa casa custode e di un ufficio in ampliamento alla attività già autorizzata con permesso di costruire n. 45 del 18/07/2013 e provvedimento autorizzativo unico del 24/07/2013 al prot.19466** localizzato in Latiano alla via Salento n. 114 in catasto al Fg. n. 49 / p.lle 161 - 319 - 720 - 722 - 723 - 725 - 817 - 819 - 821 - 823 - 824 - 826 - 825 - 830 - 832 - 834 - 849 - 915 - 916 nell'ambito della zona di mq. 33.046,00 -, tipizzata "zona E" (rurale) di approvare, altresì, il progetto tecnico per la realizzazione dell'opera in parola in riferimento alla realizzazione **di un capannone artigianale adibito alla lavorazione della pietra e relativa casa custode e di un ufficio** in Latiano alla via Salento n. 114;
- di approvare il mutamento di destinazione urbanistica dell'area in questione, in variante al P.d.F. vigente, con gli indici e i parametri urbanistici ed edilizi previsti in progetto per la parte interessata dall'intervento privato;

- di dare atto, altresì, degli elaborati tecnici relativi al progetto in questione così come sottoelencati:
 - relazione tecnica illustrativa;
 - relazione tecnica di impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica;
 - relazione tecnica di impianto fossa Imhoff per lo scarico della rete fognante;
 - relazione tecnica per la realizzazione di impianto di prima pioggia;
 - dichiarazione motivata ai fini dell'esclusione dalla procedura di VAS;
 - Tavola I - stralcio aerofotogrammetrico- stralcio catastale- schema grafico di progetto- planimetria generale (stato di fatto e di progetto) – ortofoto - documentazione fotografica – stralcio P.P.T.R. stralcio P.U.T.T./p –A.T.E.;
 - Tavola II – planimetria generale – planimetria capannone – Layout attrezzature – pianta piano terra di progetto;
 - Tavola III – elaborato progetto capannone artigianale per la lavorazione della pietra: pianta, prospetti e sezioni;
 - Tavola IV – elaborato progetto casa custode ed uffici, prospetto e sezione;
 - Progetto pannelli fotovoltaici: posizionamento, particolare, pianta, sezione e scheda tecnica; – tabella planovolumetrica – tabella illuminometrica;
 - Tavola V – planimetria generale –particolare recinzione e cancello;
 - Visura camerale inerente la società Caliolo Materiale Edile s.r.l.;
 - Copia permesso di costruire n. 45 del 18/07/2013;
 - Visure catastali

- di stabilire:
 - che prima dell'emanazione del provvedimento autorizzativo unico il proponente dovrà procedere alla acquisizione ed all'accatastamento delle particelle oggetto del progetto alla società Caliolo Materiale Edile s.r.l.
 - che in fase di approvazione della variante urbanistica il proponente è tenuto alla presentazione di procedura di istanza A.U.A. ai sensi del D.P.R. 59/2013 come espresso nel verbale della conferenza del 26.03.2018;

- di dare atto del parere favorevole con le prescritte prescrizioni del Dirigente del Servizio di Igiene e Salute Pubblica dell'A.S.L./Br - Distretto di Mesagne, del Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Latiano, del Dirigente del Servizio Urbanistica della Regione Puglia e del Servizio Ecologia della Provincia di Brindisi;

- di dare atto, inoltre, che non sono pervenute osservazioni ed opposizioni nei termini di legge come specificati nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 2581 del 22/11/2011, "Indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010";

- di riconoscere, altresì, che la variante, entra in vigore con la pubblicazione all'albo pretorio della presente deliberazione, con il contestuale avviso di deposito della stessa nella segreteria comunale, unitamente a tutti gli atti relativi alla variante e al progetto cui segue la pubblicazione sul B.U. della Regione Puglia;

- di demandare al Responsabile del Servizio Gestione del territorio - Urbanistica il rilascio del titolo abilitativo edilizio nell'osservanza di tutte le prescrizioni di legge e di quelle contenute nel parere favorevole della Regione Puglia, parte integrante del presente provvedimento, che prevede in particolare:
 - a) di stabilire la decadenza della variante urbanistica approvata, con contestuale ripristino dei luoghi, in caso di mancata realizzazione dell'opera nei termini di cui al DPR n. 380/2001 e ss.mm.ii. dal rilascio dell'autorizzazione unica ovvero nel

caso di realizzazione di una struttura totalmente difforme rispetto a quella autorizzata;

- b) di attenersi alle disposizioni contenute nell'elaborato piano P.P.T.R. 4.4.2. prevedendo altresì la piantumazione di essenze autoctone di alto fusto,
 - c) che gli spazi aperti siano trattati nel complesso in modo da non creare la impermealizzazione dei suoli con materiale drenante;
- di demandare al Responsabile del S.U.A.P. la predisposizione e l'approvazione dell'autorizzazione unica ai sensi e per gli effetti dell'art 8 del D.P.R. 160/2010;
 - di stabilire, altresì, che tutte le spese di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ricadano integralmente in capo alla ditta proponente l'intervento costruttivo in variante al P.d.F., onde consentire al Responsabile del S.U.A.P. l'adempimento di tutte le formalità prescritte dalle vigenti disposizioni;
 - di trasmettere copia della presente al sig. Fernando Caliolo in qualità rappresentante legale della soc. Caliolo Materiale Edile s.r.l.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott.ssa CARMELA FLORE

IL PRESIDENTE
f.to dott. GABRIELE ARGENTIERI

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to sig.ra ELVIRA CALABRESE

SI ATTESTA la copertura finanziaria della spesa infrascritta a norma dell'art. 153 del D.Lgs. 267/2000 e l'eseguita registrazione dell'impegno sul bilancio comunale.

lì, _____

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA
f.to

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

-che la presente deliberazione:

Viene pubblicata all'Albo Pretorio Informatico del Comune di Latiano oggi **17-05-2018** e per 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott.ssa CARMELA FLORE

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Lì _____

Il Segretario Generale
